Viale XX SETTEMBRE, 16
34170 GORIZIA
info@coronini.it
www.coronini.it
P.I./C.F. 00456540319

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

OGGETTO*:* determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. e aggiudicazione a favore di Il Peripato di **Alessandro Fantoni** per l'importo di euro 2.100,00 oltre a oneri previdenziali EPAP al 4% per euro 84,00 Iva esclusa, relativo all'acquisizione del **servizio di verifica della stabilità di alberi del parco Coronini Cronberg** in Gorizia nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

CUP B86C22000140006 - SMARTCIG YA13C23175

PREMESSE

(1) VISTO lo Statuto della Fondazione palazzo Coronini Cronberg Onlus di Gorizia;

(2) TENUTO CONTO degli articoli 12 e 13 del suddetto Statuto relativi al Presidente della Fondazione;

(3) VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;

(4) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;

(5) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

(6) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

(7) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

(8) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle

risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

(9) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

(10) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

(11) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

(12) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

(13) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

(14) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;

(15) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

(16) VISTO il D.L n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

(17) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

(18) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

(19) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

(20) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 *(Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

(21) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01*(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio* «*non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

(22) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

(23) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

(24) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";

(25) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

(26) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

(27) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

(28) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

(29) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

(30) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

(31) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del

quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

(32) VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC);

(33) VISTO il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;

(34) VISTO l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;

(35) VISTO il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;

(36) VISTO il decreto SG MiC n. 505/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", così ripartiti:

- Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
- Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021);

(37) VISTO il disciplinare d'obblighi del 12/10/2022 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE PARCO FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG ONLUS" – CUP B86C22000140006;

(38) CONSIDERATO che tra gli interventi necessari è compresa la verifica della stabilità di alcuni alberi del parco Coronini Cronberg al fine di garantire la sicurezza dei fruitori del parco per un importo stimato di euro 2.100,00 oltre a oneri previdenziali EPAP pari al 4% al netto dell' IVA;

(39) VISTO l'art. 225 co.8 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che: "***In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC****, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse,* ***si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023****,* ***le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR****, (…)*".

(40) VISTI i commi 4 e 4 *bis* dell'art. 14 del D.L. n. 13/2023, convertito con L. n. 41/2023, prevedono che: "*4. ((…))* ***limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023****,* ***salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni***

di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con *modificazioni****, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché' le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori****, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse";*

"4-bis. Per le medesime finalità di cui al comma 4, ***le disposizioni di cui all'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, si applicano fino al 31 dicembre 2026****.*

(41) CONSIDERATO che ai sensi dell'**art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020**, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i., per:

- LAVORI di importo inferiore a 150.000 euro;
- **SERVIZI** (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione) e/o FORNITURE **di importo inferiore a 139.000 euro**.

la stazione appaltante procede all'**affidamento diretto,** anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 e del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. (anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi) siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

(42) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.

(43) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;

(44) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

(45) VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016;

(46) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

(47) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

(48) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

(49) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;

(50) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

(51) CONSIDERATO che all'investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-14	Milestone	Decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	-	T2 2022
M1C3-18-ITA1	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	20	T4 2023
M1C3-18	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	40	T4 2024
M1C3-18-ITA2	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	110	T2 2026

(52) CONSIDERATO che, con disciplinare di incarico professionale a soggetto esterno del 07/09/2022 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ora, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, Responsabile Unico del Progetto, l'ing. Mario Causero dello studio Causero e Spadetto Associati con sede in via Moretti 15 Udine;

(53) DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ha effettuato una indagine informale di mercato per acquisire alcuni preventivi di spesa per la suddetta verifica della stabilità di alcuni alberi tramite una Richiesta di informazioni (RDI) tramite il portale eAppaltiFVG www.eappalti.regione.fvg.it, RDI codice rfi_4840 nella cartella di gara tender_35648 inviata a n. 4 operatori economici;

(54) VISTO l'esito della RDI rfi_4840, come da relativo verbale allegato, ove risulta che Il Peripato di Alessandro Fantoni, con sede legale in Rive D'Arcano, via Principale 12/1, C.F. FNTLSN92S28H816S Partita IVA 02974220309, ha proposto il preventivo migliore offrendo il prezzo di € 2.100,00 al netto degli oneri previdenziali EPAP e dell'IVA, importo confermato con la successiva RDO rfi_4840_1, di cui si allega l'offerta economica sottoscritta da Alessandro Fantoni;

(55) RITENUTO che, data l'entità dell'importo inferiore a 139.000 euro, si può procedere con un affidamento diretto ai sensi l'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla Legge n. 120/2020;

(56) VISTA la dichiarazione del dott. Alessandro Fantoni, inviata in risposta alla RDI, da cui risulta:

- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal codice dei contratti;
- il possesso di una polizza per assicurazione della responsabilità civile professionale a copertura delle perdite patrimoniali subite da terzi in conseguenza di errori od omissioni nell'esercizio delle attività svolte da professionisti;
- di essere iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia e di essere iscritto all'EPAP, con oneri previdenziali a carico del committente pari al 4%;
- di essere professionista "forfettario" per il periodo 2023 e pertanto la prestazione sarà effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 e successive modificazioni;

(57) VISTA la proposta del RUP, di data 01/09/2023, di determina a contrarre e di aggiudicazione da cui risulta che il dott. Alessandro Fantoni:

- risulta iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia e di essere iscritto all'EPAP, con oneri previdenziali a carico del committente pari al 4%;

- è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali come da comunicazione EPAP di data 29/08/2023;
- non è mai risultato affidatario di incarichi da parte della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg Onlus;
- ha inviato un curriculum dal quale risulta il possesso di documentate esperienze pregresse e formazione professionale idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che la suddetta proposta del RUP di determina a contrarre e di aggiudicazione comprende anche l'attestazione di congruità del corrispettivo di € 2.100,00, al netto degli oneri previdenziali EPAP 4% per € 84,00 ed esente da IVA, in quanto risulta il prezzo più basso a seguito di indagine informale di mercato tra n. 4 operatori economici con citata RDI su eAppaltiFVG;

(58) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

(59) VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 relativo ai contenuti del provvedimento a contrarre che, nel caso di affidamento diretto, deve contenere, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

(60) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

(61) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è la verifica della stabilità di alcuni alberi del parco del palazzo Coronini Cronberg al fine della sicurezza dei fruitori;

(62) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto la verifica della stabilità di alcuni alberi del parco;

(63) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro 2.100,00 al netto degli oneri previdenziali EPAP e dell'IVA è stato determinato in esito ad una indagine informale di mercato tra quattro operatori economici;

(64) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante scrittura privata;

(65) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono richiamate nella presente determina;

(66) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

(67) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

(68) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

(69) TENUTO CONTO che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica data la modesta entità dell'importo, né, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;

(70) CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria nelle somme del finanziamento con fondi PNRR sopra richiamato;

(71) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello SMARGIC YA13C23175;

(72) CONSIDERATO che l'appaltatore, la ditta individuale Il Peripato di Alessandro Fantoni, è stato individuato tramite indagine di mercato informale consultando quattro operatori economici tramite il portale eAppaltiFVG;

(73) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto dottore forestale iscritto all'albo dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia, avendo frequentato corsi di valutazione di stabilità di alberi ed avendo esperienza diretta pratica in materia di potature e gestione di alberature;

(74) CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;

(75) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;

(76) CONSIDERATO che il corrispettivo sopra riportato secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni con firma del preventivo nell'ambito della RDO su eAppaltiFVG;

(77) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

(78) CONSIDERATO che si è proceduto verifica della regolarità contributiva;

(79) CONSIDERATO l'impegno dall'operatore economico/professionista, mediante specifico richiamo nel contratto, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant* Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

(80) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP ed al Presidente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare con affidamento diretto edi aggiudicare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), alla ditta individuale Il Peripato di Alessandro Fantoni, con sede legale in Rive D'Arcano, via Principale 12/1, C.F. FNTLSN92S28H816S Partita IVA 02974220309, in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione di servizio di verifica della stabilità di alberi del parco Coronini Cronberg in Gorizia, Finanziamento con fondi del PNRR;
- di imputare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica con scrittura privata, derivante dalla esecuzione del presente atto pari a complessivi euro 2.100,00 oltre agli oneri previdenziali EPAP pari al 4% per euro 84,00 per complessivi euro 2.184,00, esente da IVA come riportato in premessa, tra le spese del progetto "RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE PARCO FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG ONLUS" – CUP B86C22000140006 ammesso a finanziamento con fondi del PNRR ;

- di prendere atto che il Responsabile del procedimento è l'ing. Mario Causero;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet della Stazione appaltante.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE
dott. Rodolfo Ziberna
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
ZIBERNA RODOLFO
PRESIDENTE
Firmato il 01/09/2023 12:20
Seriale Certificato: 785927
Valido dal 04/10/2021 al 04/10/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA